

Repubblica Italiana



Regione Siciliana

FONDO PENSIONI SICILIA

IL DIRETTORE GENERALE

OGGETTO: IMPEGNO DI SPESA E LIQUIDAZIONE FATTURA RELATIVA AI CORRISPETTIVI PER IL NOLEGGIO E L'ASSISTENZA DEGLI APPARATI CELLULARI PER IL PERIODO 5/26-GIU LUG 2026– CONVENZIONE PA 8 E ACCORDI PA

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana, approvato con D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70;

VISTO l'art. 15 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, con il quale è stato istituito il "*Fondo per il pagamento del trattamento di quiescenza e dell'indennità di buonuscita del personale regionale*" denominato più semplicemente "*Fondo Pensioni Sicilia*";

VISTO il decreto del Presidente della Regione siciliana 23 dicembre 2009, n. 14, con il quale è stato approvato il Regolamento di attuazione dell'articolo 15 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, nonché il decreto Presidenziale 13 dicembre 2019 n. 22, recante modifiche al Decr. Pres. n. 14/2009, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 56 del 13 dicembre 2009, suppl. ordinario n. 1;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii., recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti locali*";

VISTO il regolamento di contabilità del Fondo Pensioni Sicilia, approvato con nota prot. n. 25586 del 12 marzo 2021 del Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale;

VISTO il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 ed il triennio 2026-2028 adottato con delibera n. 57 del 30 dicembre 2025 del Consiglio di Amministrazione, e in via definitiva, con Delibera del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza (CIV) n. 1 del 20 gennaio 2026, su parere favorevole del Collegio dei Sindaci;

VISTA la nota prot. n. 10600 del 6 febbraio 2026 con la quale l'Amministrazione vigilante ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2026 ed il triennale 2026-2028 del Fondo Pensioni Sicilia;

VISTA la nota presidenziale prot. n. 13288 del 27 giugno 2024, con la quale l'On.le Presidente della Regione Siciliana ha designato il dott. Vincenzo Biagio Paradiso quale Presidente del Consiglio di Amministrazione del Fondo Pensioni Sicilia;

VISTO il D.P. n. 525 del 18 ottobre 2024 con il quale è stato ricostituito il Consiglio di amministrazione del Fondo Pensioni Sicilia, nonché il verbale di insediamento del 28 ottobre 2024;

VISTO il D.Pres. n. 164 del 13 luglio 2026, con il quale il Dott. Antonino Belcuore è stato nominato Direttore Generale del Fondo Pensioni Sicilia;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 39 del 13 luglio 2026, con la quale sono stati delegati al Direttore Generale i poteri di firma relativi all'Area 1 e ai Servizi 1, 2, 4 e 5 del Fondo Pensioni Sicilia;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "*Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi*";

VISTA la Legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 e ss.mm.ii., recante "*Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa*";

VISTO il Regolamento UE n. 679/2016 “relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/ 46/ CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)” ed alla normativa nazionale in materia;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 443 e ss.mm.ii., recante il “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;

VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante il “*Codice dell’amministrazione digitale*”;

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii., recante “*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*” e, in particolare, l’art. 3;

VISTO il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii., recante il “*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*”;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii., recante “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al governo in materia di contratti pubblici*”;

VISTO in particolare l’articolo 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale le stazioni appaltanti possono procedere per acquisti di beni e servizi di importo inferiore ad € 140.000,00 al netto dell’IVA, mediante affidamento diretto anche senza la consultazione di più operatori economici;

VISTA la legge regionale n. 12 del 12 ottobre 2023 ss.mm.ii., con la quale la Regione Siciliana ha recepito la normativa nazionale in materia di appalti pubblici;

RICHIAMATA la disciplina della qualificazione delle stazioni appaltanti di cui agli artt. 62 e 63 e All. 4 del richiamato D.Lgs. 36/2023, in base al quale, per effettuare procedure di importo superiore ad € 140 .000,00 per servizi e forniture, le stazioni appaltanti devono essere qualificate ad un livello idoneo;

CONSIDERATO che il Fondo Pensioni Sicilia non è in possesso della qualificazione prevista dai richiamati artt. 62 e 63 del D.Lgs. 36/2023;

VISTO l’art. 55 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, nel quale è stato previsto, in seno all’Assessorato regionale dell’economia, l’istituzione della “*Centrale unica di committenza per l’acquisizione di beni e servizi*”, al fine di razionalizzare e ridurre la spesa pubblica regionale;

VISTI l’art. 1, commi da 209 a 214, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e ss.mm.ii. ed il D.M. 3 aprile 2013, n. 55, recanti disposizioni in materia di fatturazione elettronica;

VISTO l’art. 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190, che disciplina la “*Scissione dei pagamenti ai fini IVA*” c.d. “*split payment*” e la relativa circolare n. 9/2015 della Ragioneria Generale della Regione Siciliana;

VISTO il decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 27 del 3 febbraio 2015, che ha fissato le modalità e i termini attuativi delle nuove disposizioni in materia di “*split payment*”;

VISTA la circolare dell’Agenzia delle Entrate n. 1/e del 9 febbraio 2015, con la quale sono state diramate le prime istruzioni operative in materia di “*split payment*”;

VISTA la nota-circolare del Servizio Bilancio del Fondo Pensioni Sicilia prot. n. 10501 del 30 marzo 2015, con la quale sono state fornite istruzioni operative interne per l’espletamento degli adempimenti derivanti dall’attuazione delle disposizioni in materia di “*split payment*”;

TENUTO CONTO che con ODA n. 7228725 del 13 aprile 2023, il Fondo Pensioni Sicilia ha aderito alla nuova convenzione Consip S.p.A. per la telefonia mobile denominata “*Telefonia Mobile 8*”, sino al termine della durata della convenzione stipulata tra Consip S.p.A. e Tim S.p.A., migrando le utenze mobili, con piano tariffario in abbonamento – Pacchetto L4 ed L20 e gli apparati cellulari in uso presso questo Ente;

VISTO il CIG: Z503ABE6DE rilasciato dall’A.N.A.C. (ex A.V.C.P.);

VISTA la fattura elettronica n. 7X03329672 dell’11 agosto 2026 di € 44,03 (€ 36,09 imponibile + € 7,94 I.V.A al 22%), rilasciata da Tim S.p.A. con sede in Milano, Via Gaetano Negri n. 1, assunta al protocollo di questo Ente il 14 agosto 2026, al n.24815, relativa ai corrispettivi per il noleggio e l’assistenza degli apparati cellulari riferiti al contratto n. 888012560402 del Fondo Pensioni Sicilia, per il periodo 5/26 giu lug 2026 – Convenzione PA 8 e accordi PA;

VISTO il DURC rilasciato dall’Inail e assunto al protocollo di questo Ente il 21 settembre 2026, al n.

27959, dal quale si evince che Tim S.p.A. è risultata essere regolare nei confronti di Inps e Inail;

RITENUTO dover procedere all'impegno di spesa sul capitolo 211204, a valere sullo stanziamento dell'anno 2026 applicato al bilancio di previsione relativo al triennio 2026-2028 di questo Fondo Pensioni Sicilia, per il pagamento e la liquidazione della fattura sopra indicata;

RITENUTO di dover procedere, in applicazione delle indicazioni fornite dal Servizio Bilancio del Fondo Pensioni Sicilia, prot. n. 10501 del 30 marzo 2015, a valere sul capitolo di spesa 211204 all'emissione di un mandato dell'importo complessivo di € 44,03 di cui € 7,94 da riversare all'Erario ed € 36,09 da pagare all'emittente della fattura;

RITENUTO di dover procedere all'accertamento sul capitolo di entrata delle partite di giro 159108 "*Riscossione di imposte di natura corrente per conto di terzi*", con emissione di correlata reversale, della trattenuta dell'importo dell'IVA da riversare all'Erario, pari ad € 7,94;

RITENUTO altresì, di dover dare disposizione all'Istituto Cassiere dell'Ente (banca convenzionata con l'Agenzia delle Entrate alla modalità di versamento unificato di cui all'art. 17 del D.Lgs. 9 luglio 1997, n. 241) di operare, per via telematica con F24 on line, utilizzando il codice tributo "6040", il versamento all'Erario dell'importo dell'IVA di € 7,94:

DECRETA

ART. 1 Per le motivazioni in premessa specificate, è impegnata sul capitolo di spesa 211204 del Bilancio di previsione del Fondo Pensioni Sicilia, la somma pari ad € 44,03 (€ 36,09 imponibile + € 7,94 I.V.A al 22%), esercizio finanziario 2026, per il pagamento e la liquidazione della fattura elettronica n. 7X03329672 dell'11 agosto 2026, rilasciata da Tim S.p.A. con sede in Milano, Via Gaetano Negri n. 1, relativa ai corrispettivi per il noleggio e l'assistenza degli apparati cellulari riferiti al contratto n. 888012560402 del Fondo Pensioni Sicilia, per il periodo 5/26 giu lug 2026 – Convenzione PA 8 e accordi PA.

ART. 2 E' disposto a valere sull'impegno assunto indicato con il precedente art. 1, l'emissione di un mandato dell'importo complessivo di € 44,03, di cui € 7,94 da riversare all'Erario ed € 36,09 da pagare all'emittente della fattura.

ART. 3 E' accertato a valere sul capitolo di entrata delle partite di giro 159108 "*Riscossione di imposte di natura corrente per conto di terzi*", l'importo trattenuto corrispondente all'IVA da riversare all'Erario di € 7,94. L'Ufficio di Ragioneria, procederà all'emissione della relativa reversale di incasso per la regolarizzazione contabile sul sistema telematico TLQ Web-Enti di Unicredit del "*provvisorio di entrata*" generato dall'effettuazione della trattenuta corrispondente all'IVA.

ART. 4 Di dover procedere, nei termini previsti dalla normativa vigente, a dare disposizione all'Istituto Cassiere del Fondo Pensioni Sicilia di versare all'Erario, per via telematica con F24 on line, l'importo dell'IVA di € 7,94, utilizzando il codice tributo "6040".

ART. 5 In relazione all'esecuzione del versamento all'Erario tramite F24 on line, è impegnata sul capitolo di spesa delle partite di giro 2513108 "*Versamenti di imposte e tasse di natura corrente riscosse per conto di terzi*" l'importo di € 7,94, per il riversamento all'Erario dell'IVA trattenuta. L'ufficio competente alla spesa procederà all'emissione del correlato mandato di pagamento per la regolarizzazione contabile sul sistema telematico TLQ Web-Enti di Unicredit del "*provvisorio di uscita*" generato a seguito dell'eseguita disposizione di versamento dell'IVA all'Erario con F24 on line.

Il presente decreto sarà trasmesso al Servizio 5 "*Ragioneria, programmazione economica e asset management*" del Fondo Pensioni Sicilia, per il conseguenziale visto di competenza.

Il provvedimento sarà trasmesso al Responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line.

Palermo, nella data di apposizione della firma digitale

Il Direttore Generale

Antonino Belcuore

Il Coadiutore

Anna Manfrè

Copia di documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.